



Foglio

Presentazione

Giuseppe De Matteis

Docente di letteratura italiana
e storia della cultura regionale

Figura femminile, tecnica mista,
cm 50x70.

Figura maschile, tecnica mista,
cm 50x70.

Silvano Foglio è stato ed è un artista proiettato continuamente, nella sua molteplice attività di pittore, scultore e ceramista, alla ricerca di nuove sperimentazioni tematiche e coloristiche.

Convinto che l'atto creativo è una intuizione della coscienza estetica e che la fruizione è alla fine e troppo spesso ricondotta ad una statica contemplazione, Foglio vede e considera l'opera come spazio per il pensiero. Ed è in questo spazio, reale e virtuale allo stesso tempo, che si instaura una sorta di nuovo sistema fatto di identità e di differenze, in una rinnovata sintassi dei segni. In quel fenomeno originario che è il luogo, ma anche lo spazio, e quindi il vuoto, l'Artista deve realizzare l'opera, concretizzando al massimo lo spettacolo della visibilità.

Dati ancestrali o dati fantastici che siano, ciò che è importante comprendere, in questo processo evolutivo dell'arte di Foglio, è come egli elabori tali elementi del proprio codice espressivo attraverso la logica dell'intuizione, che è, in fondo, quella particolare capacità di afferrare i nessi essenziali delle cose, comune a gran parte degli artisti che contano.

La dimensione dell'arte, così vicina agli stati metapsichici e alla perenne demiurgia dell'universo, si presta, come Foglio ci testimonia, attraverso il suo molteplice ma unitario itinerario artistico, a rendere visibili le suggestioni dell'anima, a

Natura morta con paesaggio, olio,
cm 50x50.



svelare l'intima essenza dei sogni, lasciando trapelare anche gli imprevedibili suoi sondaggi nel regno dell'infinito.

E, a questo proposito, non si può non ricordare, nel processo creativo dell'Artista, il tema centrale e fondamentale dell'occhio, a volte presente fisicamente, a volte sottolineato da altri segni significativi, risolto come sguardo interiore: un processo di scavo nel profondo, di vera e propria introspezione psicologica, ora tormentata, ora appagata nella sospensione lirica, in cui la bella rappresentazione pittorica di Silvano Foglio non si affianca come linguaggio esterno, ma risulta intimamente intrecciato al farsi e disfarsi dell'intera composizione; una forma che direi connotata di travaglio, in una tecnica complessa, di pennellate luminose ed incisive, appiattite e rilevate, in un ribollire di fermenti sempre ricondotti alla semplificazione e alla coerenza della struttura; tecnica di lavoro e di macerazione artistica questa, presente soprattutto nella elaborazione delle asciutte ma pregnanti forme scultoree realizzate da Foglio.

La sua ultima produzione rivela un atteggiamento, una stesura pittorica interamente pervaso da un serio rigore mentale e stilistico: l'artista pare rifiuti le estreme conseguenze delle sperimentazioni pittoriche e scultoree novecentesche, portando al centro dei suoi interessi la luce e i colori, guardando alla natura e al paesaggio, al senso della quotidianità del vivere, all'intimismo essenziale e poetico di figure, ritratti, nature morte e, soprattutto, di se stesso, assecondando e prediligendo una condizione, più umanamente e poeticamente avvertita, di solitudine e di silenzio: conquista più ambita ed esaltante dell'arte contemporanea.

Catalogue presentation

Giuseppe De Matteis

Silvano Foglio is an artist who keeps casting his mind into the search of new thematic and colour experimental stages as it is shown throughout his manifold activeness as a painter, sculptor and ceramist. He is absolutely sure that the art creation is a glimpse of the artist's aesthetic

conscience. Therefore, the enjoyment of an art work that too often boils down to a mere staring, should stir, in Foglio's view, the idea of the same art work as a living space where one's mind can move about without restraint. In such a space, both virtual and real, a new system arises: it is stuffed with identical as well as dissimilar views, within a renewed syntax of signs. The artist's aim is to create a work of art inside the ordinary wonder, that is, the "place" but also the "space" or the "vacuum" where the performance of visibility has to be concretely displayed.

Whether Foglio portrays ancestral or imaginary elements it is all the same for the viewer's comprehension. Instead, what is relevant to understand in Foglio's art evolution is how he elaborates such elements belonging to his personal expressive code in accordance with his own insight. After all, the aptitude to find connections among things is a striking feature peculiar to Foglio as well as to all the artists that count. In his view, art dimension, so closed to the parapsychological states of the mind or to the never-ending demiurgic nature of the universe, lends itself to make visible the soul suggestions, to unveil the innermost essence of dreams, letting out also the artist's elusive inquiries into the realm of infinity. At this stage, it would be appropriate to highlight the main recurring theme of the "eye", which one moment is physically present, the next it appears underlined by other meaningful marks as a sort of inward gaze. The "eye" involves a process of delving into the depths of one's psyche that now is tormented, now is satisfied with its lyrical suspension of which Foglio's beautiful pictorial system is not the external language but the real shape inextricably intertwined with the emerging and disappearing outline of the whole composition. It is a shape connoted by labour through a complex technique with bold and bright strokes, now flattened now raised in a flurry of activity always referable to the simplification and the coherence of the framework. A similar technique full of artistic maceration can be traced in Foglio's working-out of his lean but meaningful sculptural figures.

The artist's latest production shows an attitude, a pictorial laying that is innerly pervaded with a sober rigour both mental and stylistic. Foglio seems to avoid the extremes of pictorial and sculptural experimentation of the twentieth century: he focuses on light, on colours, while gazing at nature and landscapes, at the sense of everyday life, at the essential, poetic intimism of figures, portraits, still life. Moreover, the artist looks at himself, indulging or preferring a more silent and solitary life style both humanely and poetically felt: the most desired, stirring achievement in contemporary art.





Girasoli, tecnica mista,
cm 60x80.

Maria Bianco

Docente di Storia dell'Arte

L'arte di Silvano Foglio, attinge alla memoria, al passato, ma anche al presente, a quella esperienza globale che diventa un accumulo vitale di temi, di valori, che si traducono in segni.

Segni, che esprimono la concezione del mondo dell'artista, che comunicano, semantizzano, affinché le sensazioni visive entrino nello spirito, nel momento in cui è dato loro l'*eidos*.

Quella forma, che prende vita attraverso il pensiero, che si anima attraverso le mani dell'artista che compone e plasma con amore e rigore oggetti della propria terra, della propria cultura, oserei dire della memoria.

I legami con le origini sono profondi e forti, si evincono in ogni opera, sia attraverso elementi simbolici, come una grossa scarpa consumata, che riflette l'umiltà, la fatica, ma anche l'onestà e la generosità della nostra gente, sia attraverso riferimenti visivi espliciti, come gli scorci urbani, vincolo indelebile tra l'artista e la sua città, sia attraverso il colore.

Il colore prende vita, da emozioni, diventa l'essenza stessa delle opere, sia pittoriche sia scultoree. La stesura varia, da piccole pennellate corpose, accostate, ad un ritrovato "cloisonnisme" dove non sconvolto da varianti tonali e chiaroscurali, e per la sua prevalenza quantitativa, insieme alla linea incisiva e al contempo sinuosa, provocano nell'osservatore forti reazioni emotive. Reazioni che esprimono sempre quella solarità, quello slancio vitale e comunicativo, tipici della cultura del Sud, e che sono parte integrante della "formamentis" dell'artista.

Sicuramente un figurativo, affascinato dagli scorci dei paesi Garganici, che ripropone attraverso la modernità della sua pittura, come delle icone, delle architetture della memoria, caratterizzati da un forte costruttivismo e nello stesso tempo onirici.

Affascinato dalla figura umana, che nelle sue opere, diventa contemporaneamente protagonista assoluta e spettatrice di una realtà evocata, dove la vitalità dei segni nasce dall'opposizione di colori caldi e di colori freddi, striduli, come delle forze divergenti che si attraggono.

Per dirla con Cezanne che "alla logica del cervello il pittore deve anteporre quella degli occhi", è proprio attraverso gli occhi, che riusciamo a cogliere l'anima dell'artista, un artista la cui libertà creativa non risiede tanto nell'infinità dei mezzi espressivi e compositivi, ma nel libero movimento entro i confini del suo essere.



Composizione, acrilico,
cm 40x50.



Girasole, tecnica mista,
cm 50x70.



Realtà rurale, acrilico,
cm 150x150.



Composizione rurale, olio,
cm 150x100.

Paesaggio notturno, olio,
cm 50x70.

Maria Bianco

Silvano Foglio's art is a vital source of global experiences and values related to memories as well as to past and present times that translate into signs.

Signs, that express the conception of an artist's world, signs that communicate and allow for these visual sensations to enter the spirit when given the opportunity.

That form, that comes to life thanks to inspiration and the hands of the artist that rigorously composes and moulds objects of his own land and culture, and I dare say, of his memories.

The bond with origins is deep and strong and they can be found in every work of art. For instance, symbolic elements such as a big worn out shoe, reflect not only humbleness and hard work but the honesty and generosity of our people. Furthermore, through the use of explicit visual references and colour, as seen in small urban views, the artist's ties with his hometown are quite evident. Colour comes to life, gives emotions and becomes the essence of both pictorial and sculptural works of art. The different brush strokes used, the varicoloured tonalities and the chiaroscuro effects provoke strong emotional reactions. Reactions that always express good humour and offer vital and communicative impulses which are a typical and integrating part of the artist's southern culture and "formamentis".

Fascinated by the foreshortened views of the Gargano territory, he re-proposes the modernity of his paintings like icones and the architecture of the past



characterized by constructive influence which is oneiric at the same time.

Also fascinated by the human figure, he makes it become both the absolute protagonist and spectator of a long gone reality. Here the vitality of signs come to life due to the contrast of shrilling hot and cold colours which are like diverging forces that attract.

As Cezanne would say, "the painter must place the logic of the eyes before that of the brain". It is through our eyes that we are able to seize the artist's soul. An artist whose creative freedom does not really reside in the infinity of expressive means used, but rather in the capability to move freely within the limits of his own existence.

Figure contadina, olio,
cm 130x120.

Maddalena D'Alonzo
Docente di Storia dell'Arte

L'atto creativo del maestro Silvano Foglio nasce nell'ambiente in cui l'artista vive, si nutre di quei frammenti di vita che appartengono a tutti e che rielabora con forza. Realtà ed emozione si riconciliano in larghe masse di colore, in una sintesi formale istintiva e umorale.

Ama gli oggetti quotidiani, eternamente cari, necessari per garantire la conservazione dei ricordi, della memoria e degli affetti; li usa per chiarire o per rendere misterioso l'insieme. "Quanta poesia nelle cose immobili... nel loro linguaggio muto intriso di gioia o di dolore..." (Casorati).

Nei suoi quadri di grandi dimensioni si rintraccia un percorso intimo che parte dal blu alla ricerca del sole fino a spiegare il senso di appartenenza alla propria terra e poi all'intero universo per esplodere in un ardore appassionato di rosso, d'arancio e di giallo. Ma a volte, vi affiora la malinconia di quelle figure perse nei meandri di un pensiero di cui non si riesce a sondare la profondità. Una combinazione paradossale tra figura e sfondo, introspezione spirituale e concretezza formale. Nelle nature morte gli oggetti diventano vitalità pura riportandoci alla realtà forte della nostra terra: profumi e suoni vengono evocati dai colori in poetiche sinestesie, essenze che rimandano a precedenti di grande "tradizione". I fiori recisi e gli elementi dello *still life* sembrano spuntare da un mormorio di fondo ed emergere prepotentemente alla vita.

La padronanza e la maestria nell'uso del segno, la libertà nel trattare i materiali, matita, inchiostro o colore che siano si trasferiscono naturalmente nella scultura in cui elabora un linguaggio forte ed esplosivo trasposto in forme piene e contorte. La caratteristica delle sue opere è quella di essere modellate con le mani e di lasciarlo vedere. Ciò implica un rapporto diretto con la materia, la volontà di lasciare una traccia, il desiderio di affermare la propria presenza in qualità di artefice.

I bassorilievi ci ricordano le deformazioni medioevali e i gesti significativi e pregnanti che esaltano il senso dell'umano, di una umanità ric-



ca e generosa ma a volte drammaticamente sola. Anche nei piccoli oggetti, che realizza quasi per gioco, rivela la forza e lo spirito sornione che lo contraddistingue.

Svaria anche in questo ambito nell'uso dei materiali ma predilige quelli che consentono correzioni e ripensamenti.

Scultore spesso anche quando dipinge, nella sua poliedrica espressività resta sempre in rapporto caustico e vitale con la realtà, provocatorio e spesso scomodo ma ricco di umanità... Come le sue ultime creature in bilico forse anche l'irriducibile maestro è alla ricerca dell'equilibrio!



Maddalena D'Alonzo

The creative attitude of the master Silvano Foglio finds its source in the environment in which he lives. He takes life's everyday situations as a starting point and then elaborates them with great force.

Reality and emotion reconcile in a wide range of colours and in an instinctive and humorous formal synthesis. He loves daily objects, eternally dear and necessary to guarantee the conservation of recollection and of fond memories; he uses them to clear up the situation or to render it mysterious. "How much poetry in immovable things... in their silent language drenched with joy or with pain... (Casorati).

In his bigger paintings we trace an intimate approach that goes from the use of the colour blue in search of the sun, upto explaining the sense of belonging to one's land and then continuing on to the entire universe with a passionate explosion of red, orange, and yellow. Some-

times though, it is difficult to understand the depth of the melancholy of lost figures in the meanders of thought. A paradoxical combination between figures and background, spiritual introspection and formal concreteness.

These still life art objects become pure vitality and bring us back to the strong reality of the land: scents and sounds are evoked with the use of colours in poetic synthesis reminding us of former time "tradition". The cut flowers and the elements of 'still life' seem to pop out of the background's murmur and audaciously come to life.

The mastery and ability of the use of signs, the freedom in the use of material, be it a pencil, ink or colour, naturally transfers to the sculpture and conveys an explosive result in full and contorted forms. The characteristic of his works of art is that they are all modelled by hand and this is always noticeable. This implies a direct relation with material, the will to leave a mark, and the desire to affirm one's presence as the creator of the work of art.

The bass-relief reminds us of medieval deformations and significant gestures that exalt the human sense, a rich and generous humanity, though at times dramatically lonely. Even the smaller objects, that he seems to make just for fun, reveal the force and the cunning spirit that distinguish him. He has a diversified work sphere but tends to use material that allows correction and a change of mind.

At times a sculptor even when he paints, in his polyhedral-like expressiveness, he keeps a caustic and vital relation with reality, provocative and often inconvenient yet humanitarian... Like his latest balancing creatures, perhaps even the persistent master is searching for his equilibrium!



Francesca Fici
Docente di Storia dell'Arte

Gli ultimi dipinti del maestro Silvano Foglio puntano dritto alla mente dell'osservatore. Complessi nella loro articolazione vanno ben oltre il piacere istantaneo ed effimero della visione accattivante. Colpiscono i tondi che raffigurano oggetti di uso quotidiano come bottiglie, brocche, fiori, frutti, conchiglie che si stagliano sullo sfondo di paesaggi fortemente cromatici. Ciò che a prima vista potrebbe essere classificato come *natura morta* rivela, invece, con immediatezza una prorompente vitalità. *Natura morta o paesaggio?* È difficile stabilire confini certi ed inequivocabili. Paul Guillaume sostiene che “si ha la percezione di un oggetto solo quando esistono differenze di intensità fra gli stimoli provenienti dalle diverse parti del campo visivo”. E allora esiste un diverso grado di stimoli visivi tra il gruppo degli oggetti raffigurati e i paesaggi retrostanti? Riescono questi oggetti pur nella loro solida plasticità, nella loro semplice e luminosa realtà ad imporsi su questi paesaggi dai cieli blu, seppur nuvolosi, vibranti, animati e fecondi, saturi di luce e di colore? Certamente no. Il classico rapporto figura-sfondo è qui superato da uno stretto dialogo, da un continuo rimando tra paesaggio e oggetti, da un intreccio inestricabile tra primo e secondo piano. Una fusione di immagini



Esplosione, olio,
cm 150x100.

Orizzonte, olio,
cm 80x60.

La prima volta, olio,
cm 200x250.





*Composizione, olio,
cm 40x50.*

Francesca Fici

The latest paintings by the master Silvano Foglio aim straight to the observer's mind. They go well beyond the instant and the ephemeral pleasure of the captivating vision even though articulate and complex. Quite stunning are the "tondi" representing daily objects like bottles, jugs, flowers, fruit, and shells that stand out in the background of chromatic sceneries. What may appear to be still-life at first glance immediately turns out to be a burst of vitality instead. Still-life or landscape? It is difficult to establish definite and unequivocal borderlines. Paul Guillaume sustains that "you can perceive an object only when there is a difference of density between the stimuli coming from different parts of one's field of vision". Thus, does a diverse level of stimuli exist between the group of objects represented and the background scenery? Can these simple yet realistic plastic-made objects succeed in imposing themselves brightly coloured sceneries filled with light and colour? Of course not. The classic figure-background relation is exceeded here by a continuous reference between landscape and objects as well as by an inextricable interlacement between close ups and backgrounds. A fusion of images that becomes a total painting that escapes any schematic interpretation. It is probable that for Silvano Foglio this is not a choice. It's written destiny with a need to express, almost cry out, his intimate bond with the land. Too often we omit it, as Edgardo Grillo poetically reminds us "Your destiny is here / son of the earth / tied to the clod / that you fertilize. To the wind's freedom / to the land that you know / inch by inch.



*Interno, olio,
cm 30x30.*

che diventano pittura totale che rifugge ad ogni schematica interpretazione. Probabilmente per Silvano Foglio questa non è una scelta. È un destino già scritto nella necessità di esprimere, quasi di gridare, il suo intimo legame con la terra. Troppo spesso si tralascia, come ci ricorda poeticamente Edgardo Grillo che "Il tuo destino è qui / figlio della terra / legato alle zolle / che fecondi. Alla libertà del vento / alla terra che conosci / palmo a palmo. La tua felicità / è nel turgore esausto / d'una spiga, / la tua tristezza / nel corpo esanime / d'una rondine braccata. La tua pace / è nello sguardo incredulo / su ciò che ti circonda. Il tuo destino / di chi / non sa tradire!"

È solo dalla terra che possono nascere gli oggetti semplici pensati ed espressi pittoricamente da Foglio. È solo con la terra che si può instaurare un rapporto di simbiosi che i tempi odierni tendono colpevolmente a dimenticare.





Your happiness / is in the worn out turgidity / of an ear, /
your sadness / in the lifeless body / of a hunted swallow.
Your peace / is in the incredulous look / at all that sur-
rounds you.

Your destiny / of one who / knows not how to betray!”.

It is only from the land, that the simple objects ex-
pressed in a pituresque manner by Foglio can come to
life. It is only with the land that one can establish a rela-
tionship of symbiosis that our times are guilty of forget-
ting.

*Vaso azzurro con girasole, olio,
cm 50x50.*

*Se vuoi che una cosa sia fatta bene,
fattela da solo...*

Benedetto Valenti

Docente di Storia dell'Arte

Le opere del maestro Foglio derivano da questa convinzione. Opere autentiche, genuine, di grande impatto emotivo, trainanti, avvolgenti, opere in cui il ricordo, il rispetto dei valori, ma anche la drammaticità della vita, riproposta tra colori luminosi e figure "picassiane", soprattutto nelle grandi tele, costituiscono motivi di riflessione.

È un'arte che fa pensare, discutere, di un maestro del colore, di un artista a tutto tondo in cui la pittura e la scultura si fondono in un'unico corpo, producendo nella mente di chi osserva "immagini" forti, di grande tensione che rimangono impresse per molto tempo.

La nostalgia di un passato lontano che traspare dai suoi paesaggi, ma anche l'attualità dei temi affrontati, di un'artista che vive tra i giovani non dimenticando le loro problematiche, mi inducono a pensare che Foglio debba dare ancora molto all'arte e che l'arte abbia un estremo bisogno di lui e di tutti quelli che si esprimono come lui.

*If you want something to get done,
do it yourself...*

Benedetto Valenti

The works of art by the master Foglio derive from this conviction. They are authentic and genuine works of great emotional impact. These captivating works of art portray the memory and respect of values and also life's dramaticism by using bright colours and picasso-like figures. These can be found especially in his bigger paintings which give way to moments of reflection.

The art by this complete 'master of colour' makes one think and discuss. His paintings and sculptures blend together as one sole body producing strong 'images' of great tension that remain imprinted in the observer's mind for the longest time.

The nostalgia of a long gone past appear in his landscapes and art dealing with topical themes portrayed by an artist who lives among young people and never forgets their problems. This leads me to think that Foglio has still much more to give to art and that art has an extreme need for him and artists like him.



Composizione, olio,
cm 40x50.



Composizione, olio,
cm 40x50.

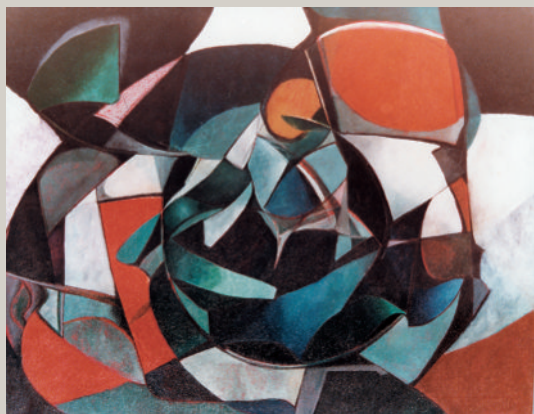


*Caduta degli ideali, olio,
cm 200x150.*

Silvano Foglio, pittore e scultore, è nato a Foggia nel 1945 e ha completato gli studi artistici presso l'ISA di Bari. Ordinario di Discipline Pittoriche presso l'ISA di Foggia, nonché docente di Plastica Ornamentale, Design e di Decorazione presso l'Accademia delle Belle Arti di Foggia, ha diretto vari istituti d'Arte e attualmente è dirigente scolastico presso l'ISA di Foggia. Ha partecipato, fin dal 1962, con la sua intensa attività pittorica e scultorea, a varie rassegne d'Arte di grande rilievo realizzando opere di indubbio valore. Molti critici autorevoli si sono interessati alla sua arte.

*Rottami, olio,
cm 160x130.*

*Composizione metallica, olio,
cm 125x120.*



Hanno scritto di lui

Pietro Marino · Nicola Ficarra · Cristino · Amodio · Tibollo · Saracino · Pancuzzi · De Luca · Altamura · Leccese · Camiles · Destasio · Accrocca · Anthoi · Mida · De Angelis · Paoletta · Petronius · Italo Carlo Sesti · Schiaen Klaciaturian · Elrej · Schino · Rendina · E. Punzi · Sergio Imperio · A. Scotellaro · A. Piemontese · Paolo Lasala · Giuliana Cuttano.

Pubblicazioni d'Arte che lo hanno ospitato

Biennale d'arte di pittori e scultori italiani, Torino · Maestri dell'arte contemporanea I.R.A. Torino · Guida al collezionismo d'arte I.R.A. Torino · Il Centauro La Spazia · Pittori, Scultori, Critici e collezionisti contemporanei Roma · Dizionario Biografico dei Meridionali "Storia di Napoli" C.C.I.A. Napoli · Vademecum dell'arte moderna La Spezia · Arte italiana nel Mondo Soc. Italia Nuova Torino · Il Narciso rassegna di cultura Torino · L'Arco Benevento · La Comunicativa eco della critica Roma · Linea 2000 Milano · Il Quadrato 1974/75 · Annuario Generale D'Arte Moderna 1975 · Programmi I.R.A. Torino · Arte Guida "Lo Faro" 2° Roma · Il Centauro n. 2 1974/75 La Spezia · Annuario Arte Base 1976 Torino · Scena Illustrata Luglio 1976 · Protagonisti 96-99-2000 · Viseur 04 · Foggia e Foggia 04.

*Riproduzione fotografica
delle opere*
Mimmo Attademo

Traduzioni
Mary Puglisi
Antonella Rescia

2005 Claudio Grenzi Editore

Via Le Maestre, 71 - 71100 Foggia
info@claudiogrenzi.it

*Amanti, tecnica mista,
cm 50x70.*



Opere scultoree di interesse pubblico

Pannello di m 3,50x1,50 in scultura-ceramica. Caracas Venezuela.

Pannelli di m 1,20x1,20 in scultura. Caserma C.A.R.T.C. Avellino.

Pannello di mq 8 in scultura "terracotta" per l'Orfanotrofio Provinciale di Foggia.

Scultura da tavolo in bronzo per la "Caserma Vigili del Fuoco di Foggia".

Pannello di bronzo mq 8 "G. Di Vittorio" Biblioteca Provinciale - Foggia.

Stele in bronzo e ferro m 3x1,50 per "Avis" di Mattinata FG.

È presente nei seguenti Musei

Museo Civico di Foggia.

Galleria Provinciale d'Arte Moderna e Contemporanea Foggia.

Biblioteca Provinciale di Foggia.

È stato recensito dalle emittenti televisive

Rai Tv (cronaca italiana) (BA).

Teleradioerre (FG).

Telefoggia (FG).

Rai Marche (AQ).



*Composizione rurale con giacca, acrilico,
cm 150x155.*

Silvano Foglio

Via Trento, 54 · 71100 Foggia
Tel. 0881.612351



Società di servizi global service

Strada statale 16, km 678,480
71100 Foggia
Tel. 0881.610315 / 612368
fax 0881.615298
info@gestioniglobali.it
www.gestioniglobali.it

**Paglia
Cornici**

di Rosaria Teresa Paglia

Via Dogali, 13-24
71100 Foggia
tel. e fax 0881.741417 / 748380
pagliacor@tin.it